

“Nata nel 2003, l’associazione culturale **Eclettica_Cultura dell’Arte** si fa exemplum per le piccole realtà che operano nel campo dell’immateriale. La fiducia e il sostegno del governo Vendola ha permesso all’associazione – con il suo team di giovani operatori dei settori dell’arte, della cultura, dell’editoria, del marketing, delle nuove tecnologie – di svolgere un programma di mostre internazionali, divenendo alternativa a paludate società di servizi, in settori che, come afferma Nichi, sono il nostro petrolio: cultura e turismo”. (Giusy Caroppo)

Oggi Eclettica è una realtà consolidata e riconosciuta a livello nazionale nell’ambito dell’organizzazione di grandi eventi artistici e culturali; è la prima in Puglia e nel Mezzogiorno ad aver prodotto un ciclo di grandi mostre internazionali in luoghi non convenzionali, quali i castelli di Puglia, riportati a nuova vita - spesso dopo anni di abbandono e incuria - dal felice incontro-scontro con i linguaggi più diversi dell’arte contemporanea e coinvolti in un *grand tour* dell’anima che li ha trasformati in una sorta di museo diffuso, aperto all’accoglienza, all’incontro e allo scambio tra culture e background diversi.

È questa l’esperienza di INTRAMOENIA EXTRA ART, che l’ideatrice del progetto, Giusy Caroppo, art director e fondatrice di Eclettica, porta avanti da cinque anni con il lungimirante sostegno del governo regionale e con la direzione scientifica di una “giovannissima” mente dell’arte contemporanea: ACHILLE BONITO OLIVA.

- **GIOVANI COLLABORATORI**

E la gioventù è proprio il punto di forza di Intramoenia; lo staff di Eclettica, che ogni anno organizza Intramoenia Extra Art, è, infatti, interamente composto da giovani laureati e professionisti under 35, operanti su tutto il territorio regionale in forma individuale o associativa (collettivo NODO, cooperative ETHRA, PRIME MULTISERVICE, etc.) in settori oggi considerati “deboli” da un punto di vista occupazionale, quali arte, gestione dei beni culturali, didattica, editoria, marketing culturale, servizi turistici, new media etc., ma che ECLETTICA ha saputo trasformare in settori chiave per la realizzazione di INTRAMOENIA EXTRA ART, offrendo ogni anno ai suoi giovani collaboratori l’opportunità di lavorare in maniera continuativa e di mettere alla prova le proprie capacità e competenze, confrontandosi con problemi pratici legati sia all’organizzazione generale di un grande evento internazionale (che coinvolge ogni anno almeno tre castelli e più di venti artisti di varia provenienza) sia alla realizzazione di singoli progetti artistici spesso complessi, ipertecnologici e di grandi dimensioni. Una speranza per tanti di noi che operano nel campo dell’immateriale, nata cinque anni fa e oggi diventata una felice realtà.

- **GIOVANI ARTISTI**

Un progetto nato da menti giovani a sostegno dei giovani non poteva non diventare una vetrina d’eccezione anche per giovani artisti, pugliesi e non, che si sono susseguiti nel corso delle cinque edizioni di Intramoenia e ai quali è stata data la preziosa opportunità di esporre le proprie opere accanto a grandi nomi dell’arte contemporanea internazionale quali BILL VIOLA, ANISH KAPOOR, MIMMO PALADINO, ENZO CUCCHI, EL ANATSUI, ERNESTO NETO, MICHELANGELO PISTOLETTO, VICTORIA VESNA, etc., e di acquisire in tal modo quella immediata visibilità che è linfa vitale per la carriera di ogni giovane artista.

- **INTERNAZIONALITÀ**

E l’internazionalità è la dimensione vitale di Intramoenia che vive e si nutre del felice incontro tra *genius loci* e culture del mondo, aprendo la Puglia all’accoglienza di esperienze d’arte e di vita di artisti provenienti dai cinque continenti che spesso si sono cimentati nella realizzazione di progetti *site specific*, lasciandosi attraversare e ispirare dalla storia dei luoghi. E per un giovane operatore culturale, abituato a coniugare la passione per l’arte e la cultura del passato con la cultura globalizzata di internet e dei social network, poter vivere un’esperienza internazionale senza spostarsi dalla propria terra, a contatto con grandi artisti che si sono fisicamente spinti fin qui per portare la propria arte in un posto così speciale e diverso dai soliti “white cubes”, come può essere un castello (El Anatsui, Andrei Molodkin, Bernardita Rakos, Enzo Cucchi, Michelangelo Pistoletto, etc.), è un’esperienza impagabile di fortissimo arricchimento umano, oltre che professionale.

- **COINVOLGIMENTO MAESTRANZE LOCALI E IMPATTO SUL TERRITORIO**

Realizzare progetti *site specific* ha significato anche coinvolgere e dare lavoro a maestranze e artigiani locali, che hanno partecipato con grande curiosità e inaspettato entusiasmo alla realizzazione di progetti artistici tanto lontani dalla loro realtà quotidiana, come nel caso delle ricamatrici di Acaya, coinvolte da Virginia Ryan nell'edizione del Salento, o dei maestri d'ascia che hanno realizzato le barche per l'installazione di Braco Dimitrijevic nell'edizione della Daunia, per non parlare dei maestri dei muretti a secco che hanno realizzato il nuovo simbolo dell'infinito per Il Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto nell'edizione 2008 al Castello Svevo di Bari. Ma Eclettica ha anche compiuto la coraggiosa scelta di inaugurare le mostre di Intramoenia in periodi dell'anno da sempre considerati di scarsa attrattiva turistica, vincendo la sfida della destagionalizzazione del turismo pugliese che, nelle edizioni autunnali e invernali di Intramoenia 2005, 2006 e 2008, ha conosciuto interessanti picchi di affluenza turistica con un impatto altamente positivo sull'attività delle strutture ricettive pugliesi.

- **COINVOLGIMENTO ACCADEMIA E UNIVERSITÀ**

Intramoenia Extra Art rappresenta da cinque anni anche un'importante opportunità di studio e di approfondimento per studenti delle facoltà d'arte delle Università di Bari e Lecce e dell'Accademia di Belle Arti di Bari che sono stati direttamente coinvolti in stage, workshop e laboratori didattici, come gli incontri con gli artisti realizzati *en plein air* al Castello Svevo di Barletta nell'edizione del 2009.

- **OPPORTUNITÀ DI LAVORO EXTRA**

Intramoenia ha significato anche nuove opportunità di lavoro al di fuori e al di là del progetto in sé. Molti di noi hanno avviato collaborazioni con importanti testate giornalistiche e case editrici nazionali, hanno curato mostre e avviato collaborazioni con istituzioni culturali regionali, perché l'esperienza accumulata nell'organizzazione di cinque edizioni di un evento così complesso e importante, che ci ha allenati ad affrontare e superare gli ostacoli più imprevedibili e che ha anche previsto la produzione di testi critici, cataloghi e video a firma di molti di noi, costituisce ormai un patrimonio che ci rende fortemente credibili e competitivi sul mercato del lavoro in ambito culturale.

- **RELAZIONI AMICHEVOLI**

E infine, elemento fondamentale e non trascurabile, Intramoenia ha creato fantastici momenti di aggregazione e di incontro, di nuove amicizie e di inaspettate collaborazioni, di divertimento e di grande entusiasmo; ha risvegliato passioni e sogni, ha ridato ossigeno alle aspettative e alle aspirazioni di ognuno di noi...è diventata una "fabbrica" di idee e progetti che hanno radici nella terra di Puglia ma guardano lontano, ad una dimensione transnazionale che abbatta ogni barriera tra popoli e culture.

di LUCIANA CORTELLINO, traduttrice per Eclettica

Hanno partecipato a FabbriCamp il 17 luglio 2010 h.18.00- SPAZIO 3 Cultura:

GIUSY CAROPPO, Art Director di Eclettica

ILARIA OLIVA, coordinatrice Mostra di Brindisi

LUCIANA D'AGNANO, assistente coord. Mostra di Brindisi

Le immagini e il video di presentazione del progetto sono di Luciana D'Agnano.

ECLETTICA_CULTURA DELL'ARTE

Via del Mare,11- 70051 BARLETTA

www.ecletticaweb.it

www.intramoeniaextrart.it